



SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATENEO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA "Crop-MATCHING", DI N. 1 INCARICO DI RICERCA, DELLA DURATA DI 12 MESI, DAL TITOLO "MAPPATURA DELLE PRATICHE AGROECOLOGICHE RICONDUCEBILI ALL'INTERCROPPING", GSD 07/AGRI-01 ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE, SSD AGRI-0/A ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI - CUP D93C25000820006

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";*

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";*

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il D.M. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare, l'articolo 1-bis che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo gli articoli 22-bis e 22-ter;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 6 agosto 2025, n. 592, pubblicato in data 10.09.2025, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO il *"Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi"*, emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-10-2025/389 del 30 ottobre 2025 con la quale, tra l'altro, è stato determinato il trattamento economico per gli incarichi di ricerca;

RICHIAMATO il vigente *“Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010”*, emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 7 novembre 2025;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, relativa alla seduta del 28.01.2026, trasmessa con nota di protocollo n. 28679/2026 del 29.01.2026, da cui rileva l’approvazione della richiesta di attivazione, ai sensi all’art. 22 ter della Legge 30.12.2010 n. 240, di n. 1 incarico di ricerca, di durata pari a 12 mesi, dal titolo *“Mappatura delle pratiche agrogeologiche riconducibili all’intercropping”*, finanziato nell’ambito del sottoindicato Progetto:

Programma	Titolo Progetto	CUP	VOCI DI BUDGET O DI PROGETTO	Responsabile Scientifico
Horizon Europe Grant Agreement n. 101182980	A thematic network to boost small-scale sustainable cropping practices Acronimo: Crop-MATCHING	D93C25000820006	ESTIMATED BUDGET (LUMP SUM BREAKDOWN) FOR THE ACTION	Prof. Filippo ARFINI

inquadrabile nel Gruppo Scientifico Disciplinare (GDS) 07/AGRI-01 Economia agraria, alimentare ed estimo rurale, Settore Scientifico Disciplinare (SSD) AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale;

CONSIDERATO che la copertura del costo complessivo dell’incarico di ricerca di cui trattasi, collocato nella FASCIA IR-A pari a 27.756,00 €, interamente finanziato dall’EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY (REA) – Project: 101182980 – Crop MATCHING – HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01, graverà sul progetto contabile ARFI_F_24_HORIZONEU_CROP-MATCHING_01 – Codice CUP D93C25000820006, che presenta la necessaria disponibilità economica, come attestato dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere con l’indizione della procedura selettiva per il conferimento della posizione di cui sopra;

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta **una procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, di durata pari a 12 mesi, ai sensi all’art. 22 ter della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo**, finalizzato all’introduzione alla ricerca e all’innovazione di giovani studiosi, come di seguito specificato:

TITOLO PROGRAMMA DI RICERCA / TITLE OF RESEARCH PROGRAM
(ITA) Una rete tematica per promuovere l'agricoltura sostenibile su piccola scala attraverso pratiche colturali sostenibili (acronimo Crop-MATCHING) (ENG) A thematic network to boost small-scale sustainable farming through sustainable cropping practices (acronym Crop-MATCHING)
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA / DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROGRAM
(ITA) Crop-MATCHING mira a sviluppare un approccio olistico che raccolga conoscenze sottoutilizzate e pratiche sostenibili provenienti dalle piccole aziende agricole, combinandole in sistemi colturali efficaci e adattati alle esigenze di piccoli agricoltori e forestali. Promuovendo pratiche agricole semplici e collaudate, il progetto sostiene la sostenibilità economica delle piccole aziende, contribuisce a contrastarne il declino e rafforza la resilienza del sistema alimentare. Crop-MATCHING è in linea con le principali strategie dell’UE, come il Green Deal europeo e la strategia Farm to Fork, e si concentra sulla mappatura di oltre 100 pratiche in diversi contesti pedoclimatici europei. Tali pratiche saranno ampiamente diffuse attraverso reti e strumenti di comunicazione accessibili, tra cui piattaforme digitali, banche dati aperte, materiali formativi e risorse multimediali. (ENG) Crop-MATCHING aims to develop a holistic approach that collects underutilized knowledge and sustainable practices from small-scale farms and combines them into effective crop systems tailored to small farmers’ and



foresters' needs. By promoting simple, proven farming practices, the project supports the economic viability of small farms, helps reverse their decline, and strengthens food system resilience. Crop-MATCHING aligns with key EU strategies such as the European Green Deal and Farm to Fork and focuses on mapping over 100 practices across diverse European pedoclimatic zones. These practices will be widely disseminated through networks and accessible communication tools, including digital platforms, open databases, training materials, and multimedia resources.

RESPONSABILE DELLA RICERCA e TUTOR / RESEARCH MANAGER and TUTOR

Prof. Filippo ARFINI

TITOLO DELL'INCARICO OGGETTO DELLA SELEZIONE / TITLE OF THE POSITION SUBJECT TO THE SELECTION

(ITA) Mappatura delle pratiche agroecologiche riconducibili all'intercropping

(ENG) Mapping of agroecological practices related to intercropping

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY GROUP

(ITA) 07/AGRI-01 Economia agraria, alimentare ed estimo rurale

(ENG) 07/AGRI-01 Agricultural and food economics, and rural appraisal

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR

(ITA) AGRI-01/A – Economia agraria, alimentare ed estimo rurale

(ENG) AGRI-01/A - Agricultural and Food Economics, and Rural Appraisal

OBIETTIVI OGGETTO DELL'INCARICO / OBJECTIVES COVERED BY THE ASSIGNMENT

(ITA) Attività di mappatura delle pratiche agroecologiche riconducibile alle azioni di intercropping nella realtà agricola italiana. L'attività deve essere rivolta alle piccole e medie aziende agricole che praticano agricoltura biologica e agroecologica nonché alle attività sperimentali in campo relative alle azioni di intercropping. La mappatura deve considerare gli aspetti agronomici, ambientali, sociali ed economici. L'analisi dovrà considerare il contesto territoriale in cui le attività sono svolte e le specificità strutturali, economiche e sociali delle aziende agricole che praticano l'intercropping.

In particolare, l'incaricato dovrà svolgere attività di ricerca, redazione rapporti di ricerca, partecipazione a attività di divulgazione dei risultati ottenuti, partecipazione ad attività gestionale del progetto.

Per questo il candidato dovrà dimostrare conoscenze nell'ambito dell'agroecologia, ricorrendo a un approccio multidisciplinare che colleghi le dimensioni tecniche agronomiche con quelle economico-gestionali e socio-economiche.

(ENG) Mapping of agroecological practices related to intercropping in Italian agriculture. The activity must target small and medium-sized farms practicing organic and agroecological farming, as well as experimental field activities related to intercropping. The mapping must consider agronomic, environmental, social and economic aspects. The analysis must consider the territorial context in which the activities are carried out and the structural, economic and social specificities of the farms that practice intercropping.

In particular, the person in charge shall conduct research activities, draft research reports, participate in activities to disseminate the results obtained, and participate in project management activities.

For this reason, the candidate must demonstrate knowledge of agroecology, using a multidisciplinary approach that links technical agronomic aspects with economic, managerial, and socio-economic dimensions.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA RICERCA OGGETTO DELL'INCARICO / MAIN RESEARCH ASSISTANCE ACTIVITIES COVERED BY THE ASSIGNMENT

(ITA)

Le attività fanno riferimento a quanto indicato dal DOW del progetto CROPMATCHING e prevedono le seguenti azioni:

- (1) Mappatura delle pratiche di intercropping
- (2) Interviste ad agricoltori e stakeholder interessati
- (3) Definizione di rapporti di ricerca



- (4) Partecipazione a riunione di progetto
- (5) Scrittura articoli scientifici
- (6) Partecipazione a convegni tematici relativi alle attività di ricerca

(ENG)

The activities refer to the CROPMATCHING project DOW and include the following actions:

- (1) Mapping of intercropping practices
- (2) Interviews with farmers and stakeholders
- (3) Definition of research reports
- (4) Participation in project meetings
- (5) Writing scientific articles
- (6) Participation in conferences related to research activities

DURATA DELL'INCARICO / DURATION OF THE ASSIGNMENT

(ITA) 12 MESI / **(ENG)** 12 MONTHS

IMPORTO LORDO PERCIPIENTE ANNUO / GROSS ANNUAL RECEIVING AMOUNT

22.500,00€ / anno

SEDE PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ / MAIN PLACE OF THE ACTIVITIES

(ITA) Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali – Università di Parma

(ENG) Department of Economics and Management – University of Parma

CONOSCENZE LINGUISTICHE RICHIESTE / LANGUAGE SKILLS REQUIRED

(ITA) Lingua Inglese – corrispondente al Livello B2 QCER

(ENG) English Language – corresponding to the Level B2 QCER

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI PRESENTABILI / MAXIMUM NUMBER OF PUBLICATIONS THAT CAN BE SUBMITTED

(ITA) 3 (tre) / **(ENG)** 3 (three)

CODICE UNICO PROGETTO (CUP) / UNIQUE PROJECT CODE (CUP)

D93C25000820006

COSTO COMPLESSIVO DELL'INCARICO DI RICERCA / TOTAL AMOUNT OF THE RESEARCH ASSIGNMENT

27.756,00 €

FONTI e/o ENTE DI FINANZIAMENTO / SOURCES and/or FUNDING BODY

(ITA) EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY (REA)

(ENG) EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY (REA)

PROGETTO SU CUI IMPUTARE IL COSTO DELL'INCARICO / PROJECT TO WHICH THE COST OF THE ASSIGNMENT IS TO BE CHARGED

PROGETTO CONTABILE	IMPORTO
Project: 101182980 – Crop MATCHING – HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01 ARFI_F_24_HORIZONEU_CROP-MATCHING_01 – Codice CUP D93C25000820006	27.756,00 €

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e/o stranieri che, **alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:**



1) titolo di **Laurea Magistrale (LM)**, conseguito ai sensi D.M. 270/2004, appartenente alla seguente classe:

- **LM - 69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE**
- **LM - 77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI**

o titolo di studio dichiarato equipollente/equiparato ai sensi della normativa vigente, in ogni caso, purché **conseguito da non più di 6 (sei) anni**.

Il **titolo di studio conseguito all'estero** deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dalla Commissione giudicatrice, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico di ricerca oggetto del presente bando. Nei sistemi universitari esteri che prevedono un percorso unico di studi che integri la laurea di secondo livello e il dottorato e che rilascino un titolo unitario, la Commissione giudicatrice valuta la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore.

I candidati e le candidate, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, possono partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:

- a) allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo a tantum al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o, successivamente al 1° marzo 2022, da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs n. 165/2001¹;
- b) allegando il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti (*Transcript of Records*) tradotti e legalizzati² oppure Diploma Supplement e, se disponibile, la Dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure gli attestati rilasciati dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC, per la valutazione da parte della Commissione giudicatrice ai fini dell'equivalenza del titolo.

2) **curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca**, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- a) appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente alla struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- c) hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- d) hanno fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

¹ Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>

² Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#)



- e) sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- f) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati e le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato all'interessato/interessata.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

- ART. 3 -

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2026idr004>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di **compilazione ed invio telematico della domanda di partecipazione, comprensiva della documentazione eventualmente richiesta, dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto all'albo on-line di Ateneo.** Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al/candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026idr004**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.



Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato o dalla candidata secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il/la candidato/a può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al/alla candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
- e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) se cittadina/o italiana/o straniero/a, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura di selezione;
- h) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- k) di non aver fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista all'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi, salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini

della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- l) di non essere stato/a titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- m) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa alla stipula del contratto di diritto privato e sarà cura dell'Amministrazione accertare la sussistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudinali per espletare l'attività;
- n) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- o) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati e le candidate portatori/trici di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, da documentarsi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):



- a) **curriculum vitae**, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000³, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- b) **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione, in ordine progressivo, dei titoli, delle pubblicazioni** (nel numero massimo previsto) **e di altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca che il candidato o la candidata ritiene di sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- c) **i titoli, le pubblicazioni** (nel numero massimo previsto), **nonché gli altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca, citate nell'elenco di cui al punto b), in formato digitale PDF;
- d) copia di un **documento di identità in corso di validità** (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
- e) ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni previste nel bando.

È valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione, purché contenuto in file non danneggiati e/o illeggibili.

Tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione. Non verranno presi in considerazione titoli, pubblicazioni, nonché altri prodotti scientifici attinenti all'attività di ricerca, inviati oltre il medesimo termine.

Il/La candidato/a è tenuto/a a rispettare il numero massimo di pubblicazioni da presentare indicato all'articolo 1 del presente bando. Qualora l'elenco contenesse un numero di pubblicazioni superiore, verranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti, secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni presentate, fa fede l'elenco.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione in lingua italiana.

- ART. 5 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 56 del *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 6 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** attraverso l'esame dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, nonché l'effettuazione di un **colloquio** pubblico utile ad accertare l'attitudine e l'idoneità alla ricerca, oltre alle conoscenze linguistiche, da parte degli stessi candidati.

Per la valutazione di ciascun/na candidato/a, la Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 (cento) punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a) attinenza e rilevanza di titoli, pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	40 punti

³ In tal caso, il curriculum vitae dovrà riportare la seguente dicitura: *"Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità."*

b) colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché la conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per le attività di ricerca da svolgere	60 punti
---	-----------------

La Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri di valutazione, resi noti sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>, nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

Al colloquio sono ammessi i candidati e le candidate che hanno ottenuto nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, un punteggio di almeno 25 (venticinque) punti.

L'avviso contenente l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, con l'indicazione del punteggio ottenuto dagli stessi nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, nonché la comunicazione di eventuali variazioni rispetto a quanto già reso noto, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (link: <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>), nella sezione dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno **23 MARZO 2026**.

Il colloquio, in forma pubblica, si svolgerà secondo il seguente **calendario**:

Data e orario	Modalità di svolgimento	Piattaforma e link per il collegamento
26 MARZO 2026 ore 14:30 (ora italiana)	Telematica (*)	La piattaforma utilizzata e il link per il collegamento saranno indicati nel sopracitato avviso, oggetto di pubblicazione in data 23 MARZO 2026 , contestualmente all'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e

(*) La forma pubblica che contraddistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere al momento del suo svolgimento, collegandosi al link della videoconferenza.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati e le candidate provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

L'assenza del candidato o della candidata al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a) e b), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore o la vincitrice della selezione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento) complessivi.

L'incarico di ricerca è conferito al candidato o alla candidata che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato o la candidata di età anagrafica più giovane.

- ART. 7 -

APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>, che dichiarerà il/la vincitore/vincitrice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico. Dal giorno della pubblicazione di detto decreto decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resta in vigore 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione dell'incarico di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.



Nel caso di rinuncia o decadenza per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'incarico di ricerca può essere conferito a ulteriore candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria. Lo scorrimento di graduatoria, in tal caso, viene disposto con Decreto del Rettore.

Nell'arco temporale di validità della graduatoria, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo progetto di ricerca, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Rettore il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

- ART. 8 -

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RICERCA

Il conferimento dell'incarico di ricerca avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato, a tempo determinato, di durata pari a 12 (dodici) mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere entro il termine fissato dall'Università.

Il contratto di diritto privato è sottoscritto dal soggetto dichiarato "vincitore" o "vincitrice" e dal Rettore.

All'atto della stipula del contratto di diritto privato, l'interessato o l'interessata è invitato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza del diritto al conferimento dell'incarico.

I cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, devono attestare la regolarità della propria posizione inerente il soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998).

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, il vincitore o la vincitrice deve fornire dichiarazione di valore con diploma legalizzato⁴ e tradotto *oppure* Diploma Supplement legalizzato⁵ *oppure* certificati rilasciati dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC.

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedono alla sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato.

La titolarità di incarichi di ricerca non configura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computata ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

- ART. 9 -

DIRITTI E DOVERI DEL TITOLARE DI INCARICO DI RICERCA

Il titolare dell'incarico di ricerca svolge le attività di assistenza alla ricerca in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Tutor, sotto la cui supervisione è posto.

Il titolare di incarico di ricerca è tenuto a:

- presentare, con periodicità di norma semestrale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vista dal Tutor;
- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università;
- a osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università;
- le disposizioni contenute nel contratto di diritto privato stipulato all'atto del conferimento dell'incarico stesso.

⁴ Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

⁵ Fare riferimento al punto precedente



La violazione da parte del titolare dell'incarico degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici può comportare la risoluzione del contratto di diritto privato e la conseguente cessazione dell'incarico di ricerca.

L'attività del titolare dell'incarico è svolta presso la sede della struttura interessata, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal tutor di riferimento, dal Responsabile della Ricerca e approvate dal Consiglio della struttura medesima.

L'Università fornisce al titolare dell'incarico i supporti necessari alla realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico, garantendo l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi, compatibilmente con la propria organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ

L'incarico di ricerca non è compatibile con:

- a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di contratto di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico post-doc conferito ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.

- ART. 11 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al titolare dell'incarico di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto di diritto privato, l'importo annuo lordo indicato all'articolo 1 del presente bando, determinato in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L'importo è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo.

In materia fiscale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476 e successive modifiche e integrazioni. (Incarichi esenti da IRPEF).

In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 08.08.1995, n. 335 e successive modifiche e integrazioni. Il titolare dell'incarico di ricerca ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separate INPS.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato Decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università ovvero dal soggetto finanziatore fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

- ART. 12 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:



Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22 ter della L. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

- ART. 13 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 14 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al "[Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)", citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del vincitore o della vincitrice ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto di diritto privato stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Università si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 15 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;



- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, all’indirizzo <https://bandi.mur.gov.it/>;
- ✓ pubblicazione sull’Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all’indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>

Le comunicazioni ai candidati e alle candidate, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all’indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati e le candidate, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il sito istituzionale dell’Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	